



INTERPELLANZA

OGGETTO: ESATTORI O POLIZIA MUNICIPALE?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE:

- Il 30 aprile 2020 si è conclusa positivamente la visita di rinnovo del certificato 2020 e il Bureau Veritas in Comune conferma alla Città il certificato ISO 9001;
- Il Progetto Qualità della Città di Torino è relativo ad un sistema di gestione conforme alla norma Iso 9001:2015;
- Fra i servizi di cui si tiene conto vi sono anche quelli del Corpo di Polizia Municipale, che ha come competenze, come si evince dalla pubblicazione sul sito web della Città di Torino, una molteplicità di servizi che vanno dalla prevenzione al controllo, dall'informazione all'orientamento, dalla tutela alla repressione e, in ordine di pubblicazione, sono i seguenti Servizi:
 - Servizi per la Sicurezza Urbana;
 - Servizi per la Sicurezza Stradale;
 - Servizi di Tutela del Consumatore;
 - Servizi di gestione delle sanzioni (multe);
 - Servizi per la Relazione.

CONSIDERATO CHE:

- Nei giorni scorsi è comparso in tutte le Sezioni di Polizia Municipale il PEG 2021 (Piano Esecutivo di Gestione) con annesso PDO (Piano Degli Obiettivi), a firma del Comandante della Polizia Municipale;
- Fra gli obiettivi da conseguire è apparsa evidente la richiesta di aumento dei verbali del 30% (indicata con un ">1,3") rispetto al 2019;
- Si presume che la comparazione tra i due anni sia dovuta alla pandemia che ha necessariamente limitato la circolazione stradale nel 2020 e – conseguentemente - le infrazioni stradali e la redazione di verbali e sanzioni;
- Negli anni scorsi era già stato definito il numero minimo di divieti di sosta da sanzionare da parte degli Ausiliari del traffico, corrispondente a 25 sanzioni per sosta pro capite;

- Vi è stata l'attivazione degli impianti T-RED, ovvero gli impianti semaforici automatici di rilevazione delle infrazioni del passaggio con il semaforo rosso posti in corrispondenza di incroci strategici cittadini. Il sistema è inoltre omologato per la rilevazione del superamento della striscia d'arresto. Anche per esperienza personale, mi risulta che in passato ci fosse una certa tolleranza da parte della Polizia Municipale per cui raramente venivano comminate sanzioni ai veicoli che non si arrestavano in corrispondenza della linea di arresto ma si portavano in centro strada, in attesa della "freccia verde" per svoltare a sinistra, oppure - caso più ricorrente - proseguivano dritto anche se percorrenti la corsia riservata alla svolta a sinistra. Questo consentiva inoltre di rendere più fluida la circolazione veicolare, in modo da disimpegnare l'incrocio nel più breve tempo possibile.
- L'introduzione di questa novità ha fatto sì che **oltre il 95% delle contravvenzioni** determinate dal sistema T-RED, sia per "mancato rispetto della segnaletica orizzontale", fatto che costituisce un unicum a livello nazionale, in quanto l'infrazione è contestata sostanzialmente in base ad una segnaletica orizzontale evidenziata sul manto stradale. Giova qui ricordare che lo scopo per cui erano stati voluti e installati i T-RED era quello di accertare e sanzionare i veicoli che transitano con il rosso e che creano grave pericolo alla circolazione.

INTERPELLA

La Sindaca, cui competono le deleghe in tema di Polizia Municipale, per conoscere:

1. Quali ritiene, tra i Servizi elencati nel "Premesso che", siano maggiormente qualificanti per la Polizia Municipale nel concorrere al conseguimento del Progetto Qualità della Città di Torino;
2. In base a quali principi l'Amministrazione ha valutato di aumentare i verbali del 30% rispetto all'anno 2019, come indicato nel PEG 2021 della Polizia Municipale, non limitandosi a chiedere agli agenti in servizio di sanzionare coloro che infrangono il codice della strada, ma di fatto incentivando gli agenti ad aumentare in ogni modo le contravvenzioni, anche a costo di mettere in atto un'azione vessatoria nei confronti della cittadinanza che già sta attraversando un periodo caratterizzato da una pesante situazione economica, come conseguenza della pandemia;
3. Se non ritenga che le richieste formulate al corpo della Polizia Municipale, in termini di aumento delle contravvenzioni da comminare, non ledano all'immagine stessa dei "Civich", che vengono chiamati a svolgere prioritariamente un compito da esattori, anziché essere considerati un corpo "a servizio" della cittadinanza;
4. Se è vero che i sistemi T-RED installati non sono in grado di accertare la presenza delle luci lampeggianti, come specificato in risposta ad una lettera inviata dall'avvocato che segue i ricorsi per le sanzioni comminate a mezzi di soccorso, per cui vengono sanzionate le ambulanze anche quando hanno i lampeggianti accesi;
5. Se è vero che l'utilizzo dei sistemi T-red abbiano comportato la decurtazione di punti della patente ad autisti di ambulanze, spesso volontari, che si vedono così costretti ad avviare lunghe pratiche di ricorso;
6. Se ritenga che i 7 attuali (e ne sono previsti 14) sistemi T-RED siano tutti stati installati in corrispondenza di incroci effettivamente pericolosi;
7. Se non ritenga che, in corrispondenza degli incroci presso i quali è stato installato il sistema T-RED, non sia il caso di integrare la segnaletica orizzontale delle corsie di svolta a sinistra prevedendo l'installazione di paletti o dissuasori in plastica o gomma sul manto stradale, al fine di rendere più intuitivo per gli automobilisti il comportamento corretto da tenere quando ci si appresta a svoltare a sinistra.

Firmato digitalmente da Francesco Tresso